

Movimento 5 Stelle sui vaccini: “Regione Lombardia prima nelle passerelle e ultima nei risultati”

Pubblicato: Domenica 3 Gennaio 2021



“Ancora una volta la sanità lombarda si è dimostrata inefficace”. È così che il Movimento 5 Stelle commenta l’andamento della campagna vaccinale contro il covid in Lombardia dove fino a ieri sono stati utilizzati soltanto il 3% degli oltre 80mila vaccini disponibili.

«La Giunta lombarda durante il V-Day non ha perso occasione per farsi fotografare in pompa magna durante la consegna dei vaccini anti-Covid. Una passerella politica che stride fortemente con gli scarsi risultati delle somministrazioni avvenute in Lombardia nelle ultime ore -così Raffaele Erba commenta i risultati del V-Day vaccinale e dei primi giorni di vaccinazione-. Anche sulle somministrazioni dei vaccini anti-Covid emerge tutta l’impreparazione della Giunta Fontana. Era già accaduto nei mesi scorsi, durante la distribuzione dei vaccini-antinfluenzali arrivati con diverse settimane di ritardo».

«I numeri sono impietosi -continua- a ieri, sono state vaccinate soltanto 2446 persone in Lombardia, 3 dosi su 100 disponibili. Basta confrontare i dati con quelli delle altre Regioni per capire quanto siano gravi questi ritardi: il Trentino ieri aveva somministrato il 34% della sua dote vaccinale; il Lazio il 25,3%, il Friuli il 16,3%, il Veneto il 15,5% e il Piemonte il 14,7%. Peggio ancora sono le giustificazioni addotte da Regione Lombardia: “Ci sono le vacanze di mezzo, è una questione di agenda”. “È una problema logistico, non possiamo interrompere la catena del freddo“. “Il Governo non ci ha fornito abbastanza siringhe”. **Ma nelle altre Regioni tutto è andato diversamente e secondo i programmi. La verità è che per l’ennesima volta i lombardi sono costretti a pagare gli errori di**

Fontana e Gallera», conclude Raffaele Erba.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it